

## Provincia

**L'emergenza** Incontro di aggiornamento

# Peste suina, Massari convoca tutti i sindaci

«Attenzione ai massimi livelli possibili»

» **Parma** Vertice d'emergenza: ieri il presidente della Provincia Andrea Massari ha convocato tutti i sindaci del territorio della Provincia per un incontro di aggiornamento sui recenti sviluppi della diffusione dell'infezione da peste suina nel nostro territorio. «Il comandante della Polizia provinciale Andrea Ruffini ha illustrato gli ultimi aggiornamenti e descritto le attività del Gruppo Operativo Territoriale, presieduto dal direttore del Servizio veterinario dell'Azienda Usl e composto dai referenti della Polizia provinciale, del Servizio Agricoltura Caccia e Pesca della Rer, dall'ente Gestione parchi e dalla stessa Prefettura», spiega Massari.

Che così continua: «Si tratta di attività finalizzate all'attuazione del piano di depopolazione, elaborato dallo stesso Got e attuato tramite la preziosa collaborazione degli Atc della Provincia, oltre a

un'intensa attività di certificazione delle strutture e degli operatori sotto l'importante profilo della biosicurezza. Il nuovo regolamento Ue 2024/1171, emanato dopo il recente ritrovamento di un caso positivo di una carcassa in zona Ramiola, ha previsto un deciso allargamento delle zone di restrizione, introducendo in zona di restrizione I anche diversi comuni del distretto del prosciutto. La zona I è una zona di massima allerta ma che non presenta focolai di infezione. L'attività di ricerca coordinata dal Got è massima proprio in queste zone, così come lo sforzo richiesto ai bioregolatori degli Atc, operatori formati coordinati dalla Polizia provinciale

### In Provincia

Il presidente: «Facciamo fronte alle spese vive per il depopolazione»

le che si stanno impegnando per raggiungere l'importante obiettivo di ridurre al minimo la popolazione di selvatici potenzialmente mezzi di diffusione dell'infezione».

Grazie a risorse dirette dell'amministrazione provinciale e a finanziamenti regionali «si sta cercando - prosegue Massari - di far fronte alle spese vive per l'attuazione delle attività di depopolazione. Dall'inizio dell'anno, anche se già nel corso del 2023 erano già state attuate decise azioni di controllo, sono stati abbattuti circa 430 selvatici in diverse zone della provincia, sia nei territori abitualmente oggetto di caccia che nelle aree protette: questo grazie a più di 250 interventi che hanno visto impegnati circa 1.000 bioregolatori, così come gli operatori del Servizio Polizia provinciale e dell'ente di Gestione delle Aree protette. È di 52 il numero di capi infetti ritrovati o abbattuti nella nostra



**Gruppo Operativo** Il comandante della Polizia provinciale ha descritto le attività del Gruppo Operativo Territoriale,

provincia a partire dall'inizio dell'anno».

L'incontro è proseguito con l'illustrazione delle limitazioni delle attività nelle zone di restrizione, per le quali i sindaci delle aree interessate hanno dimostrato grande responsabilità e operatività, in particolare cogliendo il supporto fornito dalla Provincia relativo alle necessità di tabellazione delle aree rurali in zone infette. «L'attenzione è ai massimi livelli possibili», ha confermato Massari: «Sono state avviate attività di ricerca specifiche grazie al supporto delle associazioni venatorie e ittiche già di supporto alla Polizia

Provinciale nello svolgimento delle attività di vigilanza venatoria e ittica.

Il comandante della Polizia provinciale Ruffini ha sottolineato «la grande collaborazione all'interno del Got locale, identificando nel gruppo l'unico punto di riferimento per le informazioni e i chiarimenti applicativi delle limitazioni. La nostra comunità è chiamata ad un grande sforzo che non ha colore politico: è ora il momento di lavorare al massimo dell'impegno per limitare la diffusione dell'infezione, proteggendo in particolare gli allevamenti».

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**430**

**esemplari** abbattuti dall'inizio dell'anno in tutto il territorio della provincia.

## Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

**Medaglia d'oro** «Sindaco assente alla cerimonia»

# Traversetolo, l'Anpi polemizza con Dall'Orto

» **Traversetolo** Sulla cerimonia dei giorni scorsi a Montechiarugolo, che ha visto la consegna da parte del presidente della Provincia Andrea Massari di copia della medaglia d'oro al valore civile ai Comuni di Montechiarugolo, Neviano e Traversetolo, interviene la sezione Anpi di Traversetolo.

«La cerimonia si è svolta con la presenza del nostro gonfalone, ma, a differenza di Neviano e Montechiarugolo, senza la presenza di un rappresentante del nostro governo comunale».

«Non sappiamo - continuano i rappresentanti della sezione - che parte ha avuto la nostra amministrazione comunale nell'organizzare l'evento, rimane il fatto, spiacevole, che l'Anpi di Traversetolo, che forse era la più titolata, non è stata invitata».

Una situazione evidenziata anche dalle forze politiche. «Quanto successo è di una gravità inaudita - commentano il segretario Pd di Traversetolo Gianluca Di Silvestro e il referente di zona Prc Parma Francesco Viani - non è una questione



ideologica: la Liberazione è un patrimonio comune. Traversetolo ha un'importante storia partigiana che è stata riconosciuta e premiata, una storia grazie alla quale noi oggi abbiamo la democrazia, la nostra libertà e i nostri diritti. Traversetolo meritava di esserci».

Il sindaco Simone Dall'Orto chiarisce quanto accaduto: «La mia presenza era prevista tanto che era c'era il

gonfalone comunale, ma purtroppo un impedimento dell'ultimo minuto ha precluso la mia partecipazione. Questo non significa una mancanza di rispetto nei confronti della cerimonia e del suo significato: ho infatti partecipato, come anticipato al presidente della Provincia, alla cerimonia di chiusura del percorso, a Parma».

**M.C.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Traversetolo, 20 podi nel karate

» Venti podi conquistati per la Asd Shintalkan Traversetolo al Campionato nazionale Centro Nord che si è svolto a Cornaredo nei giorni scorsi, organizzato da Usnkarate Usacil. 550 gli atleti in gara, tra i quali i 14 dell'associazione traversetolese che, diretti dall'insegnante Pina Cianciaruso, hanno ottenuto ottimi risultati.

Nella specialità Kata (forma): 1° posto Daniele Lentini, Luca Salsi, Alberto Anghinetti; 2° posto Angelica Caracò, Martina Iannotti, Sebastian Cerga, Elisa Zambrelli; 3° posto Nadia Ravanetti, Chiara Tirota, Antonia Gennari; 4° posto Maria Regla. Coppie, Kata (forma): 2° posto Angelica/Laura Caracò, Elisa Zambrelli/Antonia Gennari; 3° posto Salsi Luca/Cerga Sebastian. Specialità Kumite (combattimento): 1° posto Chiara Tirota, Antonia Gennari, Sebastian Cerga; 2° posto Luca Salsi; 3° posto Maria Regla; 4° posto Elisa Zambrelli.

Ai giovani sono giunti i complimenti dell'associazione, che ringrazia l'insegnante Pina e l'assistente Martina Iannotti per la preparazione degli atleti.